

**Il progetto** Dal 29 luglio la città ospita il primo festival all'aperto di film e serie tv indipendenti  
**Il direttore e ideatore:** «Rientrerà in una rete internazionale, tra gli ospiti il regista Caton Jones»

**Davide Speranza**

Esistono campi sterminati di idee che aspettano solo di essere colte da menti meticolose, dedite alla trebbiatura e alla trasformazione dei frutti. Il miracolo a volte avviene in piccoli luoghi, come a San Valentino Torio dove un gruppo di giovani ha coltivato una di quelle idee. Un'attività, innaffiata con cura, fatta fermentare e crescere, infine colta, producendo l'Outdoor Film Festival, festival interamente all'aperto di film e serie tv in Italia. Quattro giorni, a partire dal 29 giugno al 2 luglio. Il piccolo borgo di San Valentino, nel cuore profondo dell'Agro, si trasformerà in set cinematografico. Come accadeva negli anni Ottanta e Novanta, gli spettatori del festival potranno godersi il film sotto le stelle, con l'aggiunta di dispositivi e speciali scenografie sensoriali. Si terranno workshop, masterclass. I film e serie tv indipendenti proiettati concorreranno alla vittoria dei premi di Outdoor Film Festival, attribuiti da una giuria d'onore composta da registi di fama nazionale e internazionale, e da giovani tra i 17 e i 35 anni. Un festival interamente pensato e realizzato da ragazzi. E in omaggio alla città che lo ospita, tema centrale della prima edizione sarà l'amore, sottolineato da microselezioni intitolate self love, give-love, eco-love e my love.

#### PERSONAGGI

Sette grandi nomi del cinema giudicheranno i film in gara: Michael Caton Jones (regista che ha diretto Leonardo Di Caprio, Robert De Niro, Bruce Willis, Michael J. Fox) che sarà presente al festival, Maria Sole di Maio (protagonista de «Il Diario di Carmela» e «Un posto al Sole»); Luca Cantore d'Amore (storico e critico dell'arte, autore del romanzo «L'estetica del decantere»); Gina Amarante (protagonista di fiction come «Gomorra»); Davide Merlo (digital creative producer per Monogrid part of Think | Cattleya Milan, attuale tech manager de Il Prisma); Alfonso Amendola (professore di Sociologia dei processi culturali all'università di Salerno) e Mattia Cantore d'Amore (produttore e regista cinematografico, che ha lavorato per «È stata la mano di Dio» di Paolo Sorrentino). I film che hanno partecipato alla prima selezione sono stati 150 da 34 nazioni. Solo 11 hanno raggiunto le semifinali e, dalla giuria d'onore, ne verranno selezionati 6 che saranno giudicati da una giuria



## Outdoor, San Valentino Cittadella del Cinema

### Il libro di Giovanni Chinnici

#### «Trecento giorni di sole» a Positano

Un terrificante boato irrompe in casa Chinnici. È il 29 luglio 1983 quando il diciannovenne Giovanni ancora non sa che dovrà vivere la sua esistenza senza quel padre amato, forte e rispettato che risponde al nome di Rocco Chinnici. Inizia così il libro dal titolo «Trecento giorni di sole» di Giovanni Chinnici che presenterà lunedì alle 21 sulla Terrazza Le Agavi di Positano insieme ad Alessandro Barbano durante una serata dal tema «Il peso della memoria» in cui riannoderà il filo della propria esistenza di una parte fondamentale dell'Italia mettendo in luce le gioie e i timori di un giudice consapevole del proprio tragico destino. L'incontro, ideato all'interno di «Positano Mare, Sole e Cultura», la storica rassegna

letteraria organizzata dall'associazione Culturale Mare, Sole e Cultura in sinergia con Mondadori, il comune di Positano, la Camera di Commercio di Salerno e la Fondazione Carisul, dedicherà quest'anno in occasione del centenario della nascita di Italo Calvino la sua XXXI edizione al tema «La leggerezza pensosa». Si proseguirà poi il 6 luglio alle 21 in piazza Flavio Giola con Daniele Mencarelli, autore di «Fame D'aria» che, durante l'incontro dal tema «Il peso dell'amore» farà i conti con uno dei sentimenti più intensi: l'amore genitoriale, addentrandosi in quel sottilissimo solco in cui convivono, da sempre, tragedia e rinascita.

Lara Adinolfi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

popolare. Tra gli ospiti annunciati ieri, Elena De Curtis (autrice e nipote del grande Totò), DanSeries (Daniele Giannazzo), Valentina Dallari (scrittrice e influencer che parlerà di disturbi alimentari), Antonella Morea (dal set de L'amica geniale), Red carpet in apertura giovedì 29 giugno alle ore 20. Pensare che tutto questo nato circa tre anni fa, dalla mente di un ragazzo, poi ne sono diventati tre, adesso la squadra si è allargata a circa trenta giovani organizzatori.

#### LE PAROLE

«Volevo creare una realtà per il mio territorio» spiega il direttore artistico e fondatore Giuliano Squitieri - «Vedevo sempre giovani andare via. Raccontai questa mia visione a mia sorella Miriana e a mia cugina Maddalena, così insieme alla vicepresidente Carmen Fabrocio fondammo l'associazione «OffFermiamoci» e da lì ci mettemmo all'opera. Siamo stati bloccati dal covid ma quest'anno finalmente partiamo. La nostra è un'esigenza culturale, sono un grande appassionato di cinema.

«Ho studiato a Napoli e Roma. Vogliamo avvicinare i giovani al territorio». Il cinema come linguaggio universale, oggi si direbbe «inclusivo», che l'organizzazione renderà fruibile organizzando gratuitamente eventi serali, workshop (in collaborazione con il 3C Lab dell'Unisa) e attività collaterali. «Il nostro obiettivo è la continuità» conferma Squitieri, che di anni ne ha 20, vive a studia all'estero ma non dimentica il territorio d'origine, e porta nelle sue parole il senso potente del possibile - «Abbiamo già un progetto che partirà a settembre, una rete internazionale di festival. Ho incontrato il direttore del Miami Film Festival e insieme abbiamo pensato ad una collaborazione». Le proiezioni serali saranno il fiore all'occhiello. I film verranno proiettati su un supporto immersivo di 12 metri e gli spettatori saranno avvolti dalla storia. «Vogliamo trasformare San Valentino Torio in una cittadella del cinema. Il paese è piccolo» conclude il direttore - «e sarà interessante vederlo sotto una nuova veste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Baronissi Fest, è attesa per Cummings e la Grandi

**Luca Visconti**

Irene Grandi, Albert Cummings, Tony Tammaro, Carla Marcano e Alberto Bertoli. Sono solo alcuni dei nomi che faranno parte del cartellone di Baronissi Fest, rassegna di musica e teatro che si terrà - da luglio ad agosto - all'anfiteatro comunale Pino Daniele, con quasi tutti gli eventi ad ingresso gratuito.

#### IL PROGRAMMA

Il sipario si alzerà il 1 luglio con il concerto dell'Orchestra Ruah in One Night Musica, mentre il 4 sarà la volta della Harlem Dance Company, che porterà in scena lo spettacolo di flamenco Dream Club. Il giorno seguente toccherà all'Accademia dello Spettacolo di Baronissi con il musical Sapera, Ama e Prega ed il 6 sarà di scena la commedia musicale Il

Soldato spaccone. Ancora musical il 7 con Romeo e Giulietta, l'amore e l'odio, cui seguirà, il 12, il live della Compagnia Daltrocanto con la partecipazione straordinaria di Alberto Bertoli, figlio dell'indimenticabile cantautore Pierangelo. Giovedì 13 spazio al teatro con Le Notti d'Oriente ed il 14 a Tony Tammaro (ticket acquistabile su teatro.novantait). Il 15 luglio la compagnia Teatro Mi(O) Diletto porterà sul palco dell'anfiteatro lo spettacolo E che miseria, mentre la do-

**MUSICA, DANZA ARTE E TEATRO NEL CARTELLONE ANCHE LE RASSEGNE DI JAZZ E BLUES TRA I BIG MARCIANO**

menica successiva ci sarà la sfilata di moda e musica Miss Sud. L'atmosfera diventerà incandescente, dal 18 al 20 luglio, con il ritorno dell'amata rassegna Baronissi Blues Festival. Grande apertura con il concerto di Irene Grandi, seguita da Carolyn Wonderland, cantautrice e musicista blues americana e, poi, riferiti accessi, su Albert Cummings, chitarrista blues e cantante nato a Williamstown, tra i più seguiti dell'attuale scena statunitense. Il 21 luglio torna il teatro con la compagnia teatrale Gabbiani e lo spettacolo Gigolo, mentre il 25 sarà la volta della Compagnia all'Antica Italiana con «M'aggia cura». Ancora teatro il 27 con Ruttina a cena. L'ultimo weekend di luglio (28-29 e 30) torna la rassegna internazionale dedicata al writing, ai graffiti e al hip hop in via Convento e al Parco della Nascita con Overline Jam, che fa-



ra di Baronissi la capitale della street art. Si ritorna alla sette notte con il Trio Evergreen e il musical Hall Show, il 1 agosto e con il Baronissi Summer Jazz Festival. Mercoledì 2 agosto doppio appuntamento con Stefano Sabatini Jazz Trio e Carla Marcano Quartet, mentre il 4 si chiude con l'Ippocritto Jazz Trio e Leo Aniceto Jazz Sextet. Il 3 agosto, live di musica napoletana con don Michele Pecoraro, il 9 agosto spettacolo teatrale O vero quadro d' miseria, il 10 agosto si re-

plica con Cera una volta, La chiusura è affidata all'associazione La Lega di Davide, l'11 agosto con Sogni di una nota di mezza estate. «Una rassegna capace di attraversare tutti i linguaggi artistici» sottolinea il sindaco Gianfranco Vallante - con una proposta di qualità e popolare, ricca di momenti di socialità, ricchezza di iniziative e attività straordinaria per qualità culturale e valore sociale. Il cartellone è un autentico biglietto da visita di Baronissi per opportunità, esperienze e linguaggi diversi, una grande festa della creatività e della cultura. Da sottolineare quest'anno il grande e atteso concerto di Irene Grandi nell'ambito del Baronissi Blues Festival, il Summer Jazz Festival con grandi nomi della musica internazionale e una serie di appuntamenti dedicati al teatro, alla danza e alla musica in grado di intercettare un pubblico curioso e interessato come quello che in questi anni ha dimostrato di seguirci con grande partecipazione. «Sono due mesi intensi di iniziative» ribadisce l'assessore agli eventi Giuseppe Giordano - «importanti ricadute anche sotto il profilo turistico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Comicità sotto le stelle nell'arena San Giuseppe

**Claudia Bonasi**

Esiste il divertimento nella zona orientale di Salerno, spazio all'istituto di Lello Casella che diversi anni fa ideò la rassegna Santa Margherita Arte e Teatro, giunta ormai alla settima edizione, organizzata a cura dell'associazione Teatrando Teatro. Il caldo estivo favorisce gli spettacoli all'aperto e, grazie alla disponibilità del parroco don Sabatino Naddeo, che ospita la manifestazione ed è sempre entusiasta di questo genere di attività, la rassegna ad ingresso gratuito si terrà nel giardino del Centro pastorale San Giuseppe, dal 26 giugno al primo luglio, con inizio spettacoli alle ore 21. «Sei spettacoli di fila, sarà una intensa cartellata che darà finalmente un po' di brio a questa estate. In genere i nostri cartelloni sono tutti dedicati al genere comico, la gente ama rilassarsi e ridere, in particolar modo in questo periodo dell'anno. Quest'anno abbiamo voluto diversificare l'offerta e cercato di mettere insieme i vari generi di teatro, ci sarà il cabaret con Mariana Grillo, vincitore di Charlot (giovani) e del Premio Massimo Troisi 2022 come migliore attore comico, poi ci sarà il musical «Mulan, giovane guerriera», de Il Polo delle arti di Valeria Alfano, e gli altri saranno tutti spettacoli nostri e con comici anche del napoletano», spiega Casella, direttore artistico della manifestazione, che conclude «Siamo grati al parroco dell'ospitalità che consente oltre 250 posti a sedere all'aperto, che per il secondo anno possiamo utilizzare, perché nel nostro spazio abituale stanno facendo dei lavori all'astio comunale, per cui questo non c'è la possibilità di fare la rassegna lì». Si inizia lunedì 26 giugno con la compagnia comica salernitana in «Lo faccio per amore» con Giovanni Bonelli e Andrea Avallone. Il 27 giugno l'associazione culturale Arrassusi Teatro sarà sul palco del Centro pastorale con «E...se fosse vero?». Il 28 giugno sarà la volta del «Mariano Grillo Show»: l'artista napoletano, che debuttò debuttando in teatro soli dieci anni nella compagnia del padre, ha avuto fin da subito una prospettiva di carriera brillante grazie alla sua verve comica ed oggi è uno degli attori più esilaranti. Il 29 giugno la rassegna Santa Margherita Arte e Teatro ospiterà Gianpietro Iannico (che ha seguito la scuola di teatro di Giacomo Rizzo) e Giovanni Caso (anche lui lanciato sulle tavole del palcoscenico giovanissimo dal padre, attore, è noto per il Teatro-Coup de théâtre). La rassegna chiude il primo luglio con «Mulan, giovane guerriera», per la regia di Valeria Alfano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA